aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0356627
del 02/07/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Valutazione Impatto Ambientale
e sviluppo sostenibile

Allegati:

n. rif. S1099
Class./Fasc. 2026/13.17.1.0.0/29

Oggetto: **S1099** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo alla variante sostanziale al programma di coltivazione della cava di marmo rosso Levanto denominata Campuettin sita nel comune di Ne (GE).

Proponente: Cave di Frisolino s.r.l. – Ne (GE)

Verifica completezza documentale.

Al Comune di Ne
info@pec.comune.ne.ge.it

Alla Città Metropolitana di Genova
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

All'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
protocollo@pec.appenninosettentrionale.it

All'ARPAL Direzione Scientifica
arpal@pec.arpal.liguria.it

Alle strutture regionali:

Ecologia

Ecosistema Costiero e Acque

Difesa del Suolo Genova

Staff, contenzioso, aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità

Cave ed attività estrattive

Paesaggio e Demanio Marittimo

Urbanistica

LORO SEDI

In data 02/07/2026 è stata caricata sul sito istituzionale regionale la documentazione in formato digitale relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA/screening per l'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006. Tale documentazione è consultabile nella sezione Ambiente – Procedimenti VIA - procedimenti in corso – S1099.

Il progetto relativo alla variante sostanziale al programma di coltivazione della cava di marmo rosso Levanto denominata Campuettin è stato sottoposto a valutazione preventiva mediante lista di controllo L116_S802 ad esito assoggettamento a verifica di assoggettabilità a VIA, come risulta dalla nota Prot-2026-0104486 del 27/02/2026 del Settore scrivente.

Da un rapido esame della documentazione fornita emerge quanto segue:

- Il progetto di riutilizzo in sito, che comporta una variante sostanziale al Piano di coltivazione, prevede una movimentazione di circa 6000 m3 di materiale detritico in una unica soluzione.
- Il programma dei lavori prevede la preparazione dell'area attraverso la realizzazione di una bastionatura in massi e l'abbancamento di materiale detritico fino all'estradosso della scogliera, che comporta un tempo stimato di 3 settimane di lavoro.
- I lavori proseguiranno con la realizzazione della struttura in terre rinforzate basale con un tempo stimato di 2 settimane.
- Seguirà la prima fase significativa di abbancamento fino a quota 624 con un tempo stimato di 4 settimane.

- Alla stessa quota sarà realizzata la struttura intermedia in terre rinforzate, par la quale è previsto un tempo di lavoro di 2 settimane.
- Il rilevato sarà completato mediante l'abbancamento dei detriti fino alla sommità a quota 635, che comporta un tempo stimato di 3 settimane di lavoro.
- Il sito è ricompreso nella ZSC IT1342806 M. Verruga – M. Zenone – Roccagrande – M. Pu ed è stato eseguito lo screening d'incidenza richiesto ad esito della citata valutazione preventiva;
- È stata prodotta la relazione "*Considerazioni relative al fondo naturale*" nella quale sono descritte sia l'origine dal materiale da movimentare sia le caratteristiche petrografiche e geochimiche del materiale stesso, fondate su analisi chimiche concentrate sulla presenza di metalli pesanti;
- È stata prodotta una "*Relazione di sintesi"* che contiene il resoconto del monitoraggio ambientale effettuato presso la cava, tra marzo 2025 e marzo 2026, per valutare l'esposizione potenziale a fibre libere di amianto durante le attività estrattive in condizioni di massimo stress operativo (taglio, distacco e movimentazione dei blocchi lapidei mediante l'uso di segatrici a catena e unità di perforazione idraulica radiocomandata);
- Gli approfondimenti di carattere idraulico richiesti riguardano in particolare la verifica del rispetto delle distanze dai corsi d'acqua delle opere inamovibili ai sensi dell'art. 5 del R.R. n. 3/2011. Dalla lettura degli elaborati grafici emerge che:
  - la riprofilatura del versante è prevista in un'area compresa tra due rivi del reticolo. Gli interventi sono previsti a distanza superiore a 10 m da ognuno dei due rivi, ampiamente oltre la fascia dei 3 m prevista per i rivi del reticolo minuto;
  - in particolare, la bastionatura in massi al piede della sistemazione è all'esterno della fascia dai 10 m dei rivi a ponente e a Sud-Est dell'area stessa;
  - non è prevista la costruzione di alcun fabbricato. Il manufatto indicato in planimetria è un manufatto esistente, catastalmente ed urbanisticamente regolare, del quale nel progetto principale era già prevista la demolizione nell'ambito della coltivazione della cava, previsione confermata e non modificata nel presente progetto;
  - nel progetto era prevista un'area per l'alloggiamento dei manufatti di servizio durante la coltivazione della cava: i manufatti, amovibili e provvisori, saranno tutti posizionati al di fuori della fascia di inedificabilità assoluta dei rivi.

Entro 5 giorni dalla data di protocollo della presente nota sarà possibile chiedere al proponente, per una sola volta, chiarimenti o integrazioni.

Si evidenzia che la verifica di assoggettabilità a VIA ha la finalità di valutare se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale).

Si resta in attesa di sollecito riscontro, anche a mezzo e-mail da inviarsi alla casella di posta elettronica francesca.lupino@regione.liguria.it, responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, qualora non sussista la necessità di chiedere integrazioni, e si porgono distinti saluti

Il Dirigente ad interim
Il Direttore Generale Ambiente
(Ing. Fernando Della Pina)

Firmato digitalmente da: FERNANDO DELLA PINA
Regione Liguria
Firmato il: 02-07-2026 16:29:26
Certificato valido dal 13-05-2025 al 13-05-2028